



AOU19.2001F

Azienda Ospedaliera Universitaria "FEDERICO III"

Fornitura e posa in opera di arredi e di apparecchiature per i laboratori del Dipartimento di Eccellenza di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche

PROGETTO ESECUTIVO

responsabile
del procedimento

ing. Marco Raddino

Capitolato Tecnico Amministrativo



codice disciplina

n. elaborato/nom. specifica

stesura/revisione

redatto

approvato

scala

CTA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
UFFICIO SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE
allegato al DD/2020/618 del 14/05/2020
Firmatari: Raddino Marco



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

CAPITOLATO TECNICO

IL PRESENTE CAPITOLATO È COMUNE A TUTTI I LOTTI

**Fornitura e posa in opera di arredi e di apparecchiature per i laboratori
del Dipartimento di Eccellenza di Medicina Molecolare e Biotecnologie
Mediche**

Suddiviso in DUE lotti

CIP (codice identificativo progetto): AOU19.2001F

CUP (codice unico progetto): E65D18000840006



CAPO I
OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO - DESCRIZIONE DEGLI ARREDI E
DEGLI APPARATI DA FORNIRE

- Art. 1) Disposizioni generali
- Art. 2) Oggetto e consistenza dell'appalto
- Art. 3) Caratteristiche degli arredi e degli apparati
- Art. 4) Ammontare dell'appalto
- Art. 5) Osservanza di leggi, decreti e regolamenti
- Art. 6) Documenti che faranno parte del contratto
- Art. 7) Oneri ed obblighi diversi a carico della ditta

CAPO II
DISPOSIZIONI PARTICOLARI E MODALITA' RIGUARDANTI L'APPALTO

- Art. 8) Ordine da tenersi nell'esecuzione della fornitura
- Art. 9) Eventuali forniture non previste
- Art. 10) Responsabilità verso i terzi
- Art. 11) Cauzione definitiva per contratto
- Art. 12) Garanzia

CAPO III
MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE FORNITURE
VERIFICHE E PROVE PRELIMINARI ALL'ACCETTAZIONE

- Art. 13) Norme per la valutazione degli arredi e degli apparati
- Art. 14) Deposito temporaneo dei materiali oggetto della fornitura
- Art. 15) Verifiche, prove in corso d'opera ed accertamento della regolare fornitura

CAPO IV
LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

- Art. 16) Fatturazioni e pagamenti
- Art. 17) Tempo utile per l'ultimazione della fornitura – Penale per ritardo
- Art. 18) Referente dell'Appalto e modalità di esecuzione della fornitura
- Art. 19) Avvio dell'esecuzione anticipata delle prestazione
- Art. 20) Obbligo di denuncia della persona incaricata a riscuotere
- Art. 21) Elezione del domicilio

- Art. 22) Risoluzione del contratto
- Art. 23) Disposizioni generali relative ai prezzi
- Art. 24) Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto
- Art. 25) Obbligo di riservatezza
- Art. 26) Divieto di cessione contratto in subappalto
- Art. 27) Rapporti contrattuali
- Art. 28) Tutela dei dati personali
- Art. 29) Spese contrattuali
- Art. 30) Foro competente
- Art. 31) Elenco elaborati

CAPO I
OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO
DESCRIZIONE DEGLI ARREDI E DEGLI APPARATI DA FORNIRE

Art. 1) DISPOSIZIONI GENERALI - Il presente capitolato stabilisce norme, prescrizioni e oneri generali, nonchè determina le condizioni tecniche per la fornitura in opera e la valutazione degli arredi e degli apparati tecnici da fornire per i laboratori del Dipartimento di Eccellenza di Medicina e Biotecnologie Mediche sito presso l'Edificio 19 – Torre Biologica all'interno dell'Azienda Ospedaliera Universitaria “Federico II” in Via Sergio Pansini n.5 - Napoli.

La fornitura è articolata nei seguenti lotti:

- LOTTO 1: Categoria Arredo uffici e spazi comuni
- LOTTO 2: Categoria Arredo laboratori e accessori

Nel lotto n. 1 sono contemplate le Categorie omogenee relative ad Arredo uffici e spazi comuni; nel lotto n. 2 la Categoria Arredo laboratori e accessori.

Le ditte concorrenti dovranno presentare, per ciascun lotto, un'unica offerta.

Le offerte dovranno essere comprensive di tutte le prestazioni occorrenti, nessuna esclusa, per la corretta fornitura, posa in opera ed utilizzo dei prodotti, nonché della campionatura degli elementi indicati nelle schede descrittive.

Art. 2) OGGETTO E CONSISTENZA DELL'APPALTO - Il presente appalto ha per oggetto la fornitura in opera, articolata in lotti, degli arredi e degli apparati tecnici riportati negli elaborati allegati al presente capitolato (vedi: elenco elaborati) comprensivo del montaggio degli stessi in opera tali dal risultare perfettamente funzionanti. E' compreso nella fornitura il trasporto, il carico, scarico, servizi di facchinaggio e quant'altro necessario a consentire l'esecuzione della fornitura in opera negli ambienti cui sono destinati a perfetta regola d'arte.

Si precisa che il montaggio degli arredi e delle apparecchiature, potrà avvenire a conclusione dei lavori edili ed impiantistici ancora in corso nei locali oggetto della presente fornitura e propedeutici al loro montaggio.

L'importo complessivo dell'appalto, al netto di IVA e degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso necessari alla minimizzazione dei rischi interferenti, risulta essere pari a € **1.291.740,00** così ripartiti:

- Lotto n. 1: Categoria Arredo uffici e spazi comuni € **80.100,00**
- Lotto n. 2 Categoria Arredo laboratori e accessori € **1.211.640,00**

L'importo degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, necessari alla minimizzazione dei rischi interferenti al netto dell'IVA sono così ripartiti per ciascun lotto:

- Lotto n. 1: Categoria Arredo uffici e spazi comuni € 400,00
- Lotto n. 2 Categoria Arredo laboratori e accessori € 3.600,00

Il costo per imprevisti e/o gli eventuali oneri di smaltimento non soggetti a ribasso al netto dell'IVA sono così ripartiti per ciascun lotto:

- Lotto n. 1: Categoria Arredo uffici e spazi comuni € 750,00
- Lotto n. 2 Categoria Arredo laboratori e accessori € 6.788,69

Al fine di soddisfare specifiche esigenze che dovessero insorgere durante l'esecuzione della fornitura, che siano legate alla specificità dell'opera da realizzare per il calcolo dell'importo delle modifiche contrattuali e/o varianti si terrà conto dei prezzi di contratto ed in alternativa, ove non presenti, si terrà conto dei prezzi regionali vigenti alla data dell'offerta e/o specifiche analisi prezzo, sui quali sarà applicato il ribasso medio offerto.

Tali modifiche e varianti saranno consentite alle seguenti condizioni (da intendersi cumulative):

1. laddove comportino l'esecuzione di forniture della medesima natura di quelli a base di gara;
2. per importi fino al limite del quinto d'obbligo dell'ammontare complessivo dell'appalto.

In ogni caso, non saranno consentite modifiche e/o varianti che dovessero avere l'effetto di alterare la natura generale del contratto.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto (massimo pagabile comprensivo di tutte le opzioni), è pari ad € **1.563.934,43** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, incluso oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze ed imprevisti (€ 81.250,00 oltre IVA per il lotto n. 1; € 1.222.028,69 oltre IVA per il lotto 2).

Art. 3) CARATTERISTICHE DEGLI ARREDI E DEGLI APPARATI - Tutti gli arredi e gli apparati dovranno essere costruiti con materiali di ottima qualità, rifiniti a perfetta regola d'arte e dovranno corrispondere perfettamente al servizio cui sono destinati.

Le caratteristiche richieste per gli elementi da fornire sono riportate negli elaborati tecnici ed in particolare nelle schede descrittive e nel disciplinare tecnico.

Gli elementi devono intendersi forniti in opera e, ove occorra, resi fissi con opportuni sistemi che consentano la possibilità di un loro eventuale successivo spostamento. Deve intendersi altresì incluso il collegamento degli elementi forniti alle reti impiantistiche predisposte negli edifici secondo le indicazioni riportate nei disciplinari tecnici.

Le indicazioni contenute nelle schede descrittive devono intendersi di carattere generale potendosi raggiungere gli stessi obiettivi con sistemi e lavorazioni equivalenti.

I dati metrici richiesti non sono tassativi ma devono intendersi indicativi; gli arredi e gli apparati, comunque, **devono rispondere alla funzione cui sono destinati e le dimensioni devono necessariamente adeguarsi allo stato dei luoghi.**

Art. 4) AMMONTARE DELL'APPALTO – L'importo contrattuale risulterà determinato dall'applicazione, alla quantità di arredi e di apparati da fornire, dei prezzi richiesti ed accettati in sede di gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, nel caso si renda necessario, di aumentare o di diminuire le prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, senza che la società affidataria di ciascun lotto possa opporre eccezioni di sorta.

Di conseguenza l'importo della fornitura potrà variare tanto in più quanto in meno sia per l'esecuzione di alcune forniture non previste, previo l'iter autorizzatorio di cui al successivo art. 9, sia per l'aggiunta o la soppressione di altre previste, senza che la ditta aggiudicataria possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi e di indennizzi di qualsiasi natura e chiedere prezzi diversi da quelli offerti in sede di gara.

Art. 5) OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI - Le Ditte dovranno in ogni caso attenersi alle norme tecniche e di prevenzione incendi inerenti all'edilizia scolastica ed ai locali di pubblico spettacolo (per analogia) e ad ogni altra norma applicabile all'appalto; a tal proposito dovranno presentare, unitamente alle fatture per il pagamento, i certificati sulla classe di reazione al fuoco dichiarata in sede di offerta, nonché la dichiarazione di conformità dell'arredo fornito a quella

dei predetti certificati.

L'appalto è soggetto alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 50/2016. (Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture); dalle Linee Guida ANAC; dalle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni del presente Capitolato Tecnico e da ogni altra disposizione vigente - anche in tema di assicurazioni sociali e contratti collettivi di lavoro - applicabile alla fornitura in oggetto.

La realizzazione delle opere impiantistiche connesse all'esecuzione della fornitura è soggetta al rispetto della normativa vigente in materia ed in particolare al Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37. Pertanto, l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà essere in possesso dell'abilitazione di cui al D.M. del 22/01/2008 n. 37 (ex L. 46/90). Sarà cura dell'aggiudicatario di ciascun lotto produrre, su richiesta dell'Amministrazione, detta documentazione unitamente a quella necessaria alla stipula del contratto.

L'Amministrazione appaltante, in caso di accertata inadempienza della Ditta a quanto sopra riportato, si riserva la facoltà di sospendere in tutto o in parte i pagamenti maturati fino a quando la Ditta stessa non avrà soddisfatto nella maniera più completa agli obblighi assunti.

Art. 6) DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO - Saranno allegati al contratto e ne faranno parte integrante:

- a) il presente Capitolato Tecnico;
- b) il Disciplinare Tecnico Prestazionale allegato al Capitolato Tecnico;
- c) le schede descrittive degli arredi e degli apparati tecnici allegate al Capitolato Tecnico;
- d) gli allegati grafici di progetto a base di appalto;
- e) l'offerta della ditta aggiudicataria completa in tutte le sue parti (offerta Tecnica, Temporale ed Economica);
- f) il documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI);
- g) le disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dall'Università e dalla Prefettura di Napoli, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it;
- h) Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo;
- i) Piano Triennale di prevenzione della Corruzione di Ateneo.

Si precisa che le clausole del citato Protocollo di legalità, con le precisazioni formulate da questa Università, dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto, accettandone incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Art. 7) ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA

Oltre agli oneri di cui al presente Capitolato, sono a carico della ditta gli oneri ed obblighi seguenti:

- 1) tutte le spese relative alla gara, alla stipula e registrazione del contratto;
- 2) la formazione del cantiere, attrezzato con i necessari impianti, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione delle fasi di installazione, nonché della pulizia dei locali interessati;
- 3) le eventuali opere necessarie all'esecuzione delle forniture, l'avviamento dei sistemi, nonché l'addestramento del personale destinato alla gestione dei sistemi stessi;
- 4) l'esecuzione a sue spese presso i propri laboratori, o in mancanza presso gli Istituti incaricati, di tutte le prove che l'Amministrazione potrà ordinare sui manufatti;
- 5) l'adozione, nell'esecuzione delle lavorazioni, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette alle stesse e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sulla ditta aggiudicataria restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla

sorveglianza, la ditta, pertanto, è obbligata, prima della consegna e del montaggio degli arredi e degli apparati, a redigere **il piano operativo per la sicurezza fisica dei lavoratori** ed a consegnarne copia al Direttore dell'esecuzione;

- 6) l'osservanza da parte della Ditta aggiudicatrice della fornitura, del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) allegato al presente Capitolato Tecnico;
- 7) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi ed accordi contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, e di tutte le altre disposizioni vigenti nella fase esecutiva dell'appalto;
- 8) l'osservanza di tutte le norme relative all'assunzione della mano d'opera;
- 9) la manutenzione degli arredi, degli apparati e dei sistemi fino alla scadenza del periodo di garanzia offerto in sede di gara;
- 10) provvedere a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità al ricevimento, allo scarico e al trasporto di tutti gli elementi nei luoghi di deposito, od a piè d'opera, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione della fornitura, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre ditte per conto dell'Amministrazione. I danni che per sua negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo della ditta;
- 11) consentire l'uso anticipato dei locali che venissero richiesti dall'Amministrazione, senza che la ditta abbia perciò diritto a speciali compensi. La ditta potrà richiedere la redazione di un apposito verbale circa lo stato degli arredi e degli apparati, per essere garantita dai possibili danni che potessero derivare agli stessi;
- 12) lo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature e dei materiali residui;
- 13) la messa a disposizione del Direttore dell'esecuzione della fornitura degli apparecchi, degli strumenti di controllo e della necessaria manodopera per le misure e le verifiche in corso d'opera ed in fase di accertamento della regolare fornitura;
- 14) il trasporto a rifiuto, presso discariche autorizzate, (compreso l'eventuale onere di discarica), dei materiali di risulta provenienti dagli imballaggi e dalle confezioni a protezione degli arredi e degli apparati.
- 15) il rilascio, non oltre 30 giorni dall'ultimazione delle forniture, della dichiarazione di conformità per gli impianti ed i lavori eseguiti (Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37).

Farà parte integrante della dichiarazione la seguente documentazione (in formato cartaceo ed informatico Microsoft Word o similare compatibile ed Autodesk AutoCAD o similare compatibile):

- la relazione descrittiva dei sistemi realizzati;
- la relazione contenente le tipologie degli apparati e dei materiali impiegati;
- disegni esecutivi finali degli impianti eseguiti corredati di piante in scala 1:50, ed eventuali sezioni e prospetti, su cui saranno riportati i percorsi di tutte le canalizzazioni protettive distinte per i vari impianti, completi dell'indicazione delle tipologie, dimensioni e delle linee o dei cavi in esse contenute, le posizioni ed i tipi di ciascun'apparecchiatura installata;
- eventuali schemi unifilari dei quadri elettrici modificati e/o installati con indicati i campi ed i valori effettivi di taratura dei relè;
- schemi funzionali e di collegamento dei vari apparecchi e degli eventuali impianti o dispositivi di segnalazione, comando, controllo, ecc.;
- documentazione tecnico-illustrativa di tutte le apparecchiature installate, complete di dati e caratteristiche ed istruzioni per l'uso e la manutenzione in lingua italiana;
- ogni altra documentazione necessaria ad accertare qualsiasi dettaglio degli impianti.

CAPO II

DISPOSIZIONI PARTICOLARI E MODALITA' RIGUARDANTI L'APPALTO

Art. 8) ORDINE DA TENERSI NELL'ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La Ditta avrà la facoltà di sviluppare le forniture e le installazioni nel modo più conveniente per fornirle perfettamente compiute nel termine contrattuale purché, ciò non sia pregiudizievole alla loro buona riuscita e agli interessi dell'Amministrazione.

La Ditta è tenuta ad elaborare entro 15 gg. dal verbale di consegna, un programma dettagliato di consegna e montaggio degli arredi e degli apparati nel quale, in linea generale, dovrà dare precedenza alla fornitura e alla installazione di quegli elementi che dovranno essere stabilmente fissati alle opere edilizie; i termini intermedi di detto programma, oltre quello finale, dovranno considerarsi impegnativi ai fini contrattuali.

Gli arredi mobili, poi, andranno collocati nella posizione indicata dagli elaborati di progetto, salvo diversa indicazione del Direttore dell'esecuzione della fornitura.

Art. 9) EVENTUALI FORNITURE NON PREVISTE

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, con la finalità di soddisfare specifiche esigenze che dovessero insorgere durante l'esecuzione della fornitura che siano legate alla specificità dell'opera da realizzare. Ai fini del calcolo dell'importo delle modifiche contrattuali sarà redatta apposita analisi del prezzo a cui sarà applicato il ribasso percentuale medio offerto in sede di gara. Dopo l'accertamento della congruità e l'approvazione del nuovo prezzo da entrambe le parti si potrà procedere alla fornitura.

Tali modifiche e varianti saranno consentite alle seguenti condizioni (da intendersi cumulative):

1. laddove comportino l'esecuzione di forniture della medesima natura di quelli a base di gara;
2. per importi fino al limite del quinto d'obbligo dell'ammontare complessivo dell'appalto.

In ogni caso, non saranno consentite modifiche e/o varianti che dovessero avere l'effetto di alterare la natura generale del contratto.

Art. 10) RESPONSABILITA' VERSO I TERZI

La ditta appaltatrice è unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche o private o verso terzi che comunque derivassero nelle fasi di montaggio esonerando da ogni responsabilità civile e penale l'Amministrazione appaltante ed il personale di sorveglianza.

L'opera di quest'ultima deve ritenersi limitata all'accertamento delle qualità dei materiali e della buona esecuzione dei manufatti e non dei mezzi d'opera per ottenerle, dovendo la Ditta di sua iniziativa, adottare gli adatti mezzi d'opera e prendere tutte le precauzioni per prevenire gli infortuni ed evitare danni di qualsiasi genere.

Art. 11) CAUZIONE DEFINITIVA PER CONTRATTO

Prima della stipula del contratto, a garanzia degli obblighi assunti, l'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva di cui all'articolo 103 del Decreto Legislativo n° 50/2016, pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

Tale cauzione dovrà contenere espressamente dichiarazione del garante:

- a) di rinunciare al termine semestrale previsto al comma 1 dell'articolo 1957 del Codice Civile;
- b) di rinunciare alla preventiva escussione del debitore principale;
- c) l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La cauzione definitiva conserva, in ogni caso, la sua validità fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, fermo restando quanto sancito dal citato articolo 103, del Decreto Legislativo n. 50/2016, in ordine al progressivo svincolo della stessa.

L'Amministrazione potrà escutere la cauzione, nel caso si verifichi la risoluzione del contratto, fermo restando il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

In ogni caso l'Amministrazione ha facoltà di chiedere all'impresa affidataria la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

ART. 12) GARANZIA

La garanzia deve essere di durata non inferiore a due anni, salvo il maggior periodo offerto dalla ditta ed accettato in sede di gara, a far tempo dalla data del certificato di regolare esecuzione della fornitura. L'emissione del certificato di regolare esecuzione non esonera la Ditta fornitrice dal rispondere di eventuali difetti, non emersi nel periodo precedente alla data del predetto certificato, che dovranno essere prontamente eliminati; in mancanza l'Amministrazione potrà provvedervi direttamente con oneri a carico della Ditta che saranno detratti direttamente dalla rata di saldo e/o dalle cauzioni prestate.

Durante il periodo di garanzia, l'onere della manutenzione degli arredi, degli impianti e sistemi realizzati è a carico della Ditta aggiudicataria, che è tenuta a porre rimedi senza ritardi, ed a proprie spese, ad ogni difetto o inconveniente che pregiudica il corretto funzionamento delle forniture.

La garanzia dovrà coprire qualunque intervento riguardante le forniture realizzate. Sono esclusi dalla garanzia solo ed esclusivamente le riparazioni di guasti derivanti da deterioramenti o danni procurati dall'esercizio dell'apparecchiatura in condizioni di lavoro al di fuori delle specifiche dei costruttori delle singole parti.

Dalla data del certificato di regolare esecuzione e per tutto il periodo di garanzia, la Ditta aggiudicataria assume l'obbligo di:

- intervenire entro 4 ore dalla richiesta inoltrata a mezzo PEC o chiamata telefonica effettuando la riparazione delle apparecchiature, la sostituzione delle stesse, o comunque ripristinando la piena funzionalità ed operatività degli arredi, dei sistemi e/o apparecchiature;
- intervenire entro 4 ore dalla richiesta inoltrata a mezzo PEC o chiamata telefonica risolvendo qualsiasi problema di natura sistemistica e/o software; tale servizio può essere svolto anche in remoto, con oneri a carico della ditta.
- garantire la presenza di uno specialista il loco nel caso di anomalie persistenti.
- eseguire un intervento di manutenzione programmata con cadenza semestrale al fine di verificare la corretta funzionalità di tutti gli arredi, i sistemi e/o apparecchiature, rilasciando un apposito attestato di verifica.

Durante il periodo di garanzia l'Amministrazione assume l'obbligo di informare tempestivamente la Ditta delle disfunzioni e/o anomalie che si siano verificate, indicandone le specifiche caratteristiche.

Nel caso in cui durante il periodo di garanzia, vizi di materiali o deficienze di esecuzione determinino l'indisponibilità degli impianti, o di loro parti, per periodi superiori a dieci giorni, la garanzia sarà prolungata per un tempo corrispondente a detto periodo.

Qualora la Ditta ritardi nell'eseguire gli interventi, l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 17 ed il risarcimento dell'eventuale maggior danno, ha la facoltà di far eseguire a terzi gli stessi, addebitando alla Ditta le spese sostenute.

CAPO III

MISURAZIONI E VALUTAZIONE DELLE FORNITURE - VERIFICHE E PROVE

Art. 13) NORME PER LA VALUTAZIONE DEGLI ARREDI E DEGLI APPARATI

Tutti gli arredi e gli apparati saranno compensati applicando alle relative quantità il corrispondente prezzo risultante dall'offerta della Ditta.

Art. 14) DEPOSITO TEMPORANEO DEL MATERIALE OGGETTO DELLA FORNITURA

Qualora richiesto dal Direttore dell'esecuzione della fornitura, la sistemazione ed il montaggio di parte degli arredi e degli apparati potrà essere differito per un periodo comunque non superiore a dodici mesi, con deposito del materiale imballato in locali dell'Amministrazione. Nel contempo alla Ditta sarà corrisposto l'importo dell'80% degli arredi ed apparati non montati.

In particolare per gli apparati tecnici afferenti al lotto n. 2 relativo alla Categoria *Arredo Laboratori ed Accessori*, qualora dovesse verificarsi l'impossibilità di montare gli stessi nei locali di progetto nel periodo massimo di dodici mesi, sarà compito dell'Amministrazione indicare altri locali dove effettuare il montaggio e la successiva regolare esecuzione.

Art. 15) VERIFICHE, PROVE IN CORSO D'OPERA E ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE FORNITURA

La rispondenza degli elementi forniti e quanto richiesto dal presente Capitolato e dal Disciplinare Tecnico come integrato dalle migliorie offerte dall'aggiudicatario, sarà esplicitamente dichiarata in un documento sottoscritto dal legale rappresentante della ditta e dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto in sede di verifica della regolare esecuzione.

Qualora l'accertamento della regolare fornitura non risultasse positivo per una o più elementi, la ditta sarà tenuta a sua cura e spese, a rimuovere gli elementi giudicati inadeguati e ad approntare e consegnare nuovi elementi in sostituzione, entro il termine stabilito dall'Amministrazione.

Al termine delle suindicate *verifiche* sarà emesso, entro sei mesi a decorrere dal completamento della fornitura, accertato dal Direttore dell'esecuzione della fornitura, il certificato di regolare fornitura.

CAPO IV LIQUIDAZIONE DELLA FORNITURA

Art. 16) FATTURAZIONE E PAGAMENTI

In materia di fatturazione e pagamenti trova applicazione la disciplina di cui al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214.

Si evidenzia che, prima dell'emissione della fattura relativa dell'importo degli arredi effettivamente forniti, la ditta dovrà presentare i seguenti documenti:

- certificati sulle classi di reazione al fuoco relativi agli arredi forniti, indicati nelle schede di presentazione dell'offerta, nonché la dichiarazione di conformità degli arredi forniti a quella degli anzidetti certificati;
- le dichiarazioni di conformità in merito alle opere impiantistiche realizzate nell'ambito della fornitura nelle modalità previste dall'art. 7 n.15);
- il certificato di conformità attestante la regolare esecuzione in conformità a quanto stabilito al precedente art. 15.

In caso di assenza o incompletezza della suindicata documentazione la ditta non potrà procedere all'emissione della fattura.

Le fatture dovranno essere intestate all'**Università degli Studi di Napoli Federico II - partita IVA 00876220633** e riportare obbligatoriamente i seguenti riferimenti:

- **Codice Univoco Ufficio: H4R29U;**
- **Codice Identificativo Gara per il lotto di interesse;**
- **Codice Identificativo Procedimento: AOU19.2001F;**

La trasmissione della fattura elettronica deve essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) sul sito www.fatturapa.gov.it.

Inoltre, l'aggiudicatario di ciascun lotto:

- a) potrà emettere fattura elettronica, solo dopo aver ricevuto attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni rilasciato dal Responsabile del Procedimento su proposta del Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Al fine di accelerare il predetto accertamento, la società potrà emettere un pro forma di fattura da inviare al predetto Direttore dell'Esecuzione del Contratto; si ricorda che la fattura elettronica sarà rifiutata da parte dell'Ateneo stesso qualora sia stata emessa dalla Società in assenza della preventiva comunicazione di cui sopra da parte del Responsabile del Procedimento;
- b) ricevuta la fattura elettronica emessa dalla società, la competente struttura di Ateneo provvederà all'espletamento dei consequenziali adempimenti
- c) il termine di pagamento è pari a 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura da parte dei competenti uffici contabili.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante accredito in conto corrente bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore intestatario di tali conti dovrà comunicare, con spese a suo carico, gli estremi identificativi di questi ultimi all'Università, nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e succ. mod., esonerando espressamente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per i pagamenti eseguiti con la predetta modalità.

Le penali saranno applicate mediante corrispondente decurtazione dal primo pagamento utile; l'Amministrazione, in caso di applicazione delle penali, si riserva comunque la facoltà di chiedere all'impresa il risarcimento del danno ulteriore.

ART. 17) – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA - PENALE PER RITARDO

Il tempo utile per la consegna in opera della fornitura, per ciascun lotto, è fissato in **giorni sessanta (gg. 60)**, giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla **data del verbale di avvio dell'esecuzione della fornitura o entro il minor termine indicato in offerta**. Tenuto conto che i locali dove andranno allocati gli arredi oggetto del presente appalto sono interessati da lavori di adeguamento strutturale, l'Amministrazione si riserva di dare avvio all'esecuzione della fornitura al completamento di tali lavori.

In caso di completamento della fornitura oltre il termine stabilito, a meno che il ritardo non sia dovuto all'Amministrazione, alla Ditta sarà applicata per ogni giorno di ritardo una penale dell'1% sull'importo degli arredi in corso di fornitura, fatti salvi eventuali maggiori danni provocati all'Amministrazione. Nel caso l'inadempimento perduri per più di 30 giorni, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto o di consentire una dilazione temporale utile per l'ultimazione della fornitura, raddoppiando, in tal caso, la penale per l'intero periodo.

La Ditta è soggetta all'applicazione delle penali ogni qualvolta non ottempererà o ottempererà con ritardo agli obblighi derivanti dalla prestazione di garanzia di cui al precedente art. 12 del presente capitolato. La penale, pari a euro 150,00 (euro centocinquanta/00), sarà calcolata per ogni giorno di ritardo oltre le 24 ore e sarà applicata a decorrere dalla scadenza del termine delle 24 ore dalla

richiesta di intervento tecnico, o dalla data fissata per le verifiche semestrali, fino al giorno in cui la Ditta non provveda ad eliminare l'inadempienza o ad eseguire la visita di verifica. L'importo della penale sarà prelevato dalla cauzione definitiva. È fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

ART. 18) REFERENTE DELL'APPALTO E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La Società aggiudicataria dovrà, per il/i lotto/i di aggiudicazione, entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione o, nel più breve tempo indicato dall'Amministrazione, fornire il nominativo del *Referente* dell'appalto, che sottoscriverà insieme al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dell'Esecuzione il *verbale di avvio dell'esecuzione*, ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i come successivamente specificato.

La consegna dovrà avvenire nei luoghi indicati nel presente Capitolato (Edificio 19 Torre Biologica all'interno dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II").

Il Responsabile del Procedimento, successivamente alla stipula del contratto, in accordo con il referente dell'appalto redigerà un piano di attuazione della fornitura, precisando i luoghi e la modalità della consegna.

Le bolle di consegna delle attrezzature (DTT), debitamente datate e numerate, secondo le vigenti disposizioni di legge in materia, dovranno riportare, oltre alla descrizione del prodotto e la relativa quantità, gli estremi del contratto, nonché la data dell'ordine.

La Società effettuerà la consegna a proprio rischio e si farà carico delle spese eventualmente sostenute per la stessa.

Eventuali variazioni in essere, ove vi fossero, verranno, tempestivamente, comunicate dall'Amministrazione.

Art. 19) AVVIO DELL'ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE

L'Amministrazione si riserva, ai sensi art. 32 co. 8 del Dlgs 50/2016 smi, di dare avvio all'esecuzione anticipata della prestazione nelle more della stipula del contratto, previa costituzione del deposito della garanzia definitiva di cui all'articolo 11.

Art. 20) OBBLIGO DELLA DENUNCIA DELLA PERSONA INCARICATA A RISCOUTERE

E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante, l'avvenuta decadenza o cessazione a qualsiasi titolo della persona incaricata a riscuotere. Resta inteso che, in difetto di tale notizia, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti alla persona decaduta o cessata a qualsiasi titolo.

Art. 21) DOMICILIO LEGALE

L'appaltatore si impegna a comunicare il proprio domicilio legale presso il quale l'Amministrazione Universitaria potrà inviare notificare, comunicare qualsiasi atto giudiziale o stragiudiziale relativo al rapporto contrattuale in corso, con espresso esonero dell'Amministrazione Universitaria da ogni addebito in ordine ad eventuali mancati recapiti ad esso non imputabile.

Art. 22) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente e nel presente Capitolato Tecnico Amministrativo, l'Università potrà procedere alla risoluzione del contratto ex articolo 1456 del Codice Civile – clausola risolutiva espressa – anche nei seguenti casi:

- in caso di mancata consegna della fornitura per causa non imputabile all'Amministrazione;
- in caso di reiterati inadempimenti che comportino applicazioni di penali in misura superiore

- alle percentuali richiamate nell'art. 17 del presente capitolato;
- reiterate e gravi violazioni degli obblighi previsti dal presente capitolato in capo all'appaltatore;
 - in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie;
 - in caso di contravvenzione al divieto di cessione del contratto di cui all'art. 26;
 - in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo;
 - nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità;
 - annullamento dell'aggiudicazione a seguito di provvedimento giudiziale;
 - nell'ipotesi in cui sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone, a carico dell'impresa affidataria, l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i.

In caso di risoluzione del contratto, si procederà all'incameramento della cauzione, fatto comunque salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Si precisa, infine, che nel contratto eventualmente stipulato in pendenza di ricorso giurisdizionale, sarà inserita una clausola risolutiva espressa relativa all'ipotesi di annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Art. 23) DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

I prezzi riportati nell'offerta si intendono formulati dalla ditta in base a calcoli di propria convenienza, senza restrizione alcuna, a tutto suo rischio ed accettati dalla medesima. Essi sono remunerativi di ogni spesa generale e particolare, nessuna esclusa, e comprensivi di tutti gli oneri per dare la fornitura completa in opera (imballo, carico, trasporto, scarico, sollevamento, messa in opera ed imposte, esclusa l'I.V.A.). Gli stessi in quanto riferiti a forniture ed installazioni di arredi ed apparati realizzabili in tempi ristretti, resteranno comunque fissi ed invariabili e, pertanto non suscettibili di revisione anche se derivanti da aumento dei costi di mercato.

ART. 24) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Le attività di impulso, coordinamento e controllo relative a ciascuna delle fasi in cui si articola l'intero procedimento sono effettuate dal Responsabile del Procedimento.

Le attività di direzione, di controllo dell'esecuzione del contratto, di verifica della regolare esecuzione dello stesso da parte dell'appaltatore e dell'esecuzione della fornitura in conformità ai documenti contrattuali, sono effettuate dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Quest'ultimo svolgerà tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. e dalle Linee Guida Anac, dal D.M. 49/2018 oltre che dal presente Capitolato.

ART. 25) OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

La Società aggiudicataria, avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che la Appaltatore sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali.

La Società, si impegna, altresì, a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze dell'Amministrazione di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dalla società, se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto.

In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

La società contraente sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando l'incameramento della cauzione e salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Le parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia.

ART. 26) DIVIETO CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei limiti di legge. In caso di subappalto l'affidatario resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto. E' vietata la cessione del contratto. È ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto d'appalto, nei limiti previsti dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore, degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Università, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 27) RAPPORTI CONTRATTUALI

Salvo diverse disposizioni, l'Amministrazione Universitaria, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche per l'esecuzione del contratto attraverso il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, il cui nominativo sarà riportato nel medesimo contratto o nel verbale di avvio dell'esecuzione anticipata della prestazione.

Detto soggetto avrà il compito di predisporre, in accordo con la Società il verbale di inizio delle attività, dovrà controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto o nel citato verbale e nei documenti ivi richiamati, dovrà controllare, in accordo con i competenti uffici dell'Amministrazione, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini dell'Amministrazione.

La società dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l'Amministrazione possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

A tal fine, la società, si impegna a designare, per iscritto, a suo totale carico ed onere, il Referente dell'Appalto che provvederà, per conto della stessa, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e del Responsabile del Procedimento.

ART. 28) TUTELA DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario (o gli aggiudicatari), è richiesta obbligatoriamente la presentazione da parte dei concorrenti di dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 196/2003 e s.m.i., come integrato con D.lgs 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) ”*.

Coerentemente con quanto sancito dal citato Decreto legislativo, il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti degli interessati. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del citato Decreto Legislativo 196/2003 e s.m.i., all'Amministrazione compete altresì l'obbligo di fornire alcune informazioni, di seguito riportate, riguardanti il trattamento dei suddetti dati personali. Finalità del trattamento: Il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità relative agli adempimenti di materia di gestione degli appalti. Il conferimento e' inoltre da ritenersi obbligatorio per l'espletamento di tutte le attività dell'Amministrazione necessarie e funzionali all'esecuzione degli obblighi contrattuali. In particolare: i dati personali delle ditte concorrenti riportati negli allegati di gara e nell'offerta tecnica sono raccolti, letti e conservati ai fini dell'espletamento delle procedure di gara (per la verifica dei requisiti giuridici, morali ed amministrativi e della capacità tecnicoeconomica del concorrente all'esecuzione del servizio) nonché dell'aggiudicazione della gara, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti; i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ed elaborati oltre che ai fini di cui sopra, per la stipula e l'esecuzione del contratto, per gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale e per la tutela dei diritti contrattuali. L'eventuale rifiuto a fornire i dati per tali finalità potrà determinare l'impossibilità dell'Amministrazione appaltante a dar corso ai rapporti contrattuali medesimi e agli obblighi di legge. Dati sensibili e giudiziari: Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come “sensibili” e “giudiziari”, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del Decreto Legislativo 196/2003 e s.m.i.. Il trattamento dei dati giudiziari eventualmente acquisiti nell'ambito dell'accertamento del requisito di idoneità morale dei partecipanti, in adempimento di quanto previsto dalla normativa in materia di appalti, espressamente consentito giusta Autorizzazione 7/2004 del Garante per la protezione dei dati personali, è effettuato secondo quanto prescritto nell'Autorizzazione medesima. Qualora l'Amministrazione venga a conoscenza, ad opera dell'interessato o, comunque, non a richiesta dell'Università, di dati sensibili o giudiziari non indispensabili allo svolgimento dei fini istituzionali sopra citati, tali dati, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del Decreto Legislativo 196/2003 e s.m.i. non potranno essere utilizzati in alcun modo. Modalità del trattamento: I dati personali verranno trattati in forma cartacea, informatizzata e telematica, nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni, ed inseriti nelle pertinenti banche dati (fornitori, contratti, contabilità e finanza) cui potranno accedere, e quindi venirne a conoscenza, i responsabili e gli incaricati degli uffici dell'Università. Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati: a istituti bancari per la gestione dei pagamenti; a società e studi legali per la tutela dei diritti contrattuali; a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici; ai soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di verifica della regolare esecuzione che verranno di volta in volta costituite; al Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR) e al CNIPA, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario; ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara ai sensi della Legge n. 241 del 07/08/90 e s.m.i.,

nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 5°, del D.Lgs.196/2003 e s.m.i.; i dati conferiti dai concorrenti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione della fornitura, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.unina.it. Titolare del trattamento: è l'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede in Napoli, Corso Umberto I, 40.

ART 29) SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico dell'appaltatore.

ART 30) FORO COMPETENTE

In caso di controversie la competenza esclusiva è del Foro di Napoli

ART 31) ELENCO ELABORATI

ELENCO ELABORATI	
TITOLO	NOME FILE
Relazione generale	AOU19.2001F_RG_Relazione generale
Capitolato tecnico	AOU19.2001F_CTA_Capitolato Tecnico
Disciplinare tecnico	AOU19.2001F_DT_Disciplinare tecnico
Schede descrittive arredi	AOU19.2001F_Schede descrittive (una per lotto)
Computo metrico	AOU19.2001F_CM_Computo Metrico
Documento unico di valutazione dei rischi interferenti	AOU19.2001F_DUVRI
Grafici: Planimetrie con arredi	AOU19.2001F_AR_Planimetrie
Lista tipologia arredi offerta prezzi – LOTTO 1	AOU19.2001F_LT1_Lista tipologie_Offerta Prezzi_LOTTO 1
Lista tipologia arredi offerta prezzi – LOTTO 2	AOU19.2001F_LT2_Lista tipologie_Offerta Prezzi_LOTTO 2
Elenco campionatura	AOU19.2001F_MO_Elenco campionatura
Relazione Descrittiva Modello OT-01	AOU19.2001F_OT_Relazione Descrittiva Modello OT-01
Schede prodotto offerto	AOU19.2001F_SPO_(una per ogni prodotto)

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Marco Raddino

firmato digitalmente